

PESCARA: CELEBRATA QUESTA MATTINA LA FESTA DELL'EUROPA

9 Maggio 2011

PESCARA - "Da 50 anni in Europa non c'è più una guerra, le uniche competizioni che avvengono sono quelle di calcio, e pur tra mille difficoltà l'Europa si sta proponendo come faro di libertà ed esempio da imitare. Con l'ingresso di altri Stati, poi, si avrà una crescita di democrazia e ci sarà un freno a quelle forze di governo che non rispettano i diritti dell'uomo".

Sono questi alcuni passaggi dell'intervento del prefetto di Pescara, Vincenzo D'Antuono, nell'ambito della Festa dell'Europa, celebrata questa mattina a Pescara, nei locali della Provincia, su iniziativa dell'Eurosportello e con il coinvolgimento degli studenti della scuola Tinozzi-Pascoli.

D'Antuono ha fatto riferimento anche al "Giorno della Memoria", istituito per ricordare le vittime del terrorismo e delle stragi. "E' un omaggio doveroso - ha detto - ai martiri dei tempi moderni dei paesi democratici". Per il prefetto "la libertà non può essere svincolata dalla legalità" e "la democrazia è l'albero della vita, le cui radici vanno sempre coltivate, ed è questo che devono fare i giovani. La legalità - ha aggiunto - è fondamentale, così come è fondamentale che ciascuno rispetti le regole, perché solo così cresceremo meglio". D'Antuono ha quindi sottolineato l'importanza di conoscere l'Europa e le istituzioni ed ha invitato gli studenti presenti a visitare la Prefettura.